

Il viaggio della Stella Polare (1899 - 1900)
L'archivio del medico di bordo
Pietro Achille Cavalli Molinelli



“Questo è dall'ombre un ritorno! / Dante Alighieri ha sorriso. / Noi sedevamo; ed un giorno / vi pensammo all'improvviso. / L'anime nostre oscillare / sentivamo come l'ago del magnete, / tutte cercando inquiete / la Stella Polare...” (Giovanni Pascoli, «Al Duca degli Abruzzi e ai suoi compagni», *Odi e Inni*, vv. 1-8).

“...aurighi d'alivola slitta, / tra un rauco anelare di cani, // parevano un arido volo / di foglie, che piccolo e solo / va con la bufera” // “O fulgidi eroi, / ci deste un impero; un impero / che armenti non pasce, che biade / non germina; sterile, è vero; // (...) Né oro né terra; / non altro che gelo e che gloria. / Né d'altri che dei vincitori / bevesti le vene, o vittoria! // Il forte s'afferra / col forte. Sceglieste il più forte / di tutti, voi, giovani cuori: // perché voi sceglieste la Morte! // Sì, guerra, a chi tutti ci assale, / che fa più mortale il mortale! / Sì guerra... alla guerra!” (Giovanni Pascoli, «A Umberto Cagni», *Odi e Inni*, vv. I/7-11), IV/1-4 e V/1-11).



Pietro Achille Cavalli Molinelli (Sale 1865 - 1958) fu il medico di bordo della Stella Polare, la nave che imbarcò la spedizione per la conquista del Polo Nord. Il 12 settembre 1899 la Stella Polare partì da Cristiania (l'attuale Oslo) capitale della Norvegia. I componenti della spedizione erano venti, undici Italiani e nove Norvegesi. Gli Italiani erano: il Duca degli Abruzzi Luigi Amedeo di Savoia, comandante della spedizione; l'allora capitano di corvetta Umberto Cagni e il suo vice Francesco Querini; Pietro Achille Cavalli Molinelli, medico di I classe della Regia Marina; Giuseppe Petigax, guida alpina; Alessio Fenoillet, guida alpina; Cipriano Savoie, guida alpina; Felice Ollier, guida alpina; Giacomo Cardenti, secondo nostromo; Simone Canepa, marinaio di II classe; Gino Gini, cuoco. La spedizione non raggiunse il Polo Nord (ci riuscirà l'americano Peary nel 1909) ma il 25 aprile 1900 Umberto Cagni, Giuseppe Petigax, Alessio Fenoillet e Simone Canepa piantarono il tricolore alla latitudine di 86° e 34', la latitudine più a nord mai raggiunta. Tre uomini dell'equipaggio morirono fra i ghiacci, gli altri tornarono profondamente segnati. Le ampie relazioni stese da Luigi Amedeo di Savoia, Umberto Cagni e Pietro Achille Cavalli Molinelli furono raccolte nel 1903 in un volume di quasi seicento pagine: *La Stella polare nel Mare Artico* (Milano, Hoepli).

L'archivio, esposto al Museo della Scienza e della Tecnica di Milano nel 1999, è costituito da un centinaio di lettere, documenti, libri, fotografie e cartoline. Ci sono la corrispondenza con il Duca degli Abruzzi e Umberto Cagni, le schede cliniche di parte dell'equipaggio, la relazione scientifica conclusiva, immagini e altri documenti che permettono di ricostruire l'impresa collocandola nel suo spazio più vivo e umano.

Per esempio Luigi Amedeo, il Duca degli Abruzzi, che si preoccupa in una lunga lettera della conservazione dei viveri e dei reperti, calcola i costi, cerca di prevedere possibili necessità; le numerose lettere di felicitazione da parte di colleghi e amici da cui traspare la figura di un uomo amatissimo per la modestia, la competenza e la generosità come nella lettera struggente dell'ex macchinista Luciano Bolla, a cui Cavalli salvò la vita. Bolla perde l'uso temporaneo di un braccio e il Ministero lo manderebbe in pensione, ma lui in pensione a trentanni non ci vuole andare e chiede un incarico qualunque, che gli viene concesso, come capotecnico a Venezia. Ora ha recuperato l'uso del braccio, come Cavalli aveva previsto. Ha sempre seguito in silenzio e con partecipazione la carriera di Cavalli attraverso i bollettini della Marina ed è felice come se al Polo ci fosse andato lui stesso: gli rinnova la sua riconoscenza e spera di essergli utile un giorno o l'altro. Ma al Polo ci andarono in tanti se le felicitazioni lasciano trasparire insieme ai complimenti una partecipazione che va oltre ogni formalità. Partecipazione a cui allude Giovanni Pascoli in uno dei due Inni dedicati all'impresa. Rileggendone i versi c'è la risposta alle critiche che furono fatte col senno di poi: se l'impresa fu pura velleità o fumo negli occhi non fu per questo meno significativa: non c'era nulla da conquistare, nulla da guadagnare, solo andare a piantare un vessillo in un deserto di ghiaccio. Forse per questo suscitò tanta passione nei contemporanei.

La relazione scientifica dell'impresa illustra minuziosamente tutti i problemi medici che la spedizione poneva con la loro soluzione. L'alimentazione occupa la parte più importante e fra le varie problematiche affrontate colpisce quella riferita alla quasi totale eliminazione degli alcoolici, contrariamente al pregiudizio comune: se era vero che l'alcool dava una temporanea sensazione di calore era anche vero che indeboliva e quindi non poteva fare parte della dieta. Vestiario, esercizio, conservazione degli alimenti, problemi logistici e di ambientazione. L'accuratezza nella previsione e nell'analisi dei problemi possibili fu indispensabile alla buona riuscita.

Il cinquantenario (1959) non fu celebrato, a parte Sale e il tortonese. Non so se lo fu il centenario. Queste carte e queste immagini, lo stemma dei Savoia piccolo e splendidamente stampato in cromolito sulla carta intestata, le diverse intestazioni delle navi (la Liguria, la Lepanto, la Vesuvio...), l'arrivo del Duca a Biella in una fotocartolina, la minuta redatta da Cavalli dei reperti portati in Italia, e la lettera desolata del naturalista imbalsamatore Bonomi che scrive delle renne e del delfino giunti ormai in uno stato di decomposizione tale da non poter farne nulla. Spirito d'avventura mescolato a protocolli ministeriali, senso del dovere, cortesia, una certa rigidità ma anche schiettezza che denota i militari e un mondo che non c'è più. E sulle cartoline affiorano con i ritratti e le distese di ghiacci e di nuvole i frammenti di un immaginario che sta per scomparire e ci resta sostrato indefinito, a cui temiamo di divenire presto insensibili perdendo o tagliando come ramo secco così definitivamente, una parte di noi.

Paolo Tonini

CATALOGO

1. **ALIZERI I**, *Mio carissimo Cavalli, oggi solamente ho appreso del resoconto dalla Gazzetta del Popolo...*, Genova, 12 maggio 1899, 17,8x11 cm., pp. 4, lettera autografa firmata e datata, indirizzata a Cavalli Molinelli. Firma di difficile decifrazione. Si tratta di un medico, amico di Cavalli. “Mio carissimo Cavalli, oggi solamente ho appreso del resoconto dalla Gazzetta del Popolo come della fiducia del giovane Duca degli Abruzzi tu venivi nominato medico della spedizione al Polo. Ne sono veramente contento caro compagno e collega...”. Allegata la busta originale, viaggiata.

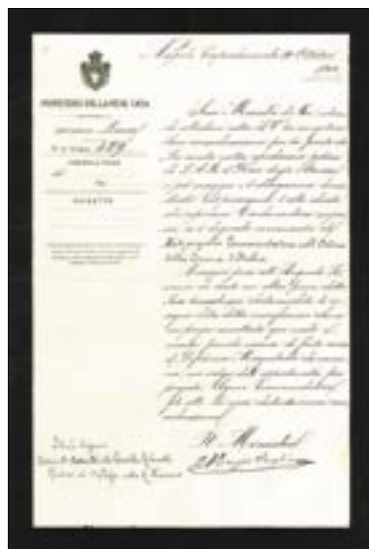
2. **ARCTOWSKI Henryk** (Varsavia 1879 – Washington 1958), *Projet d'une exploration systématique des régions polaires*, Bruxelles, “L’Imprimerie” Vanderauwera & C. ie - Association Internationale pour l’Etude des Régions Polaires, 1905; 22,5x15 cm., brossura, pp. 25 (3). Prima edizione.

3. **AUTORE NON IDENTIFICATO** (Raffaele?), *Caro Dottore, ho tardato alquanto a rispondere alla sua lettera del 21 m.s. ...*, Napoli, 8 aprile 1899, 17,8x11 cm., pp. 4, lettera autografa firmata e datata, indirizzata a Cavalli Molinelli. Firma di difficile decifrazione.

Si tratta di uno scienziato naturalista a cui Cavalli chiede informazioni sulla raccolta e conservazione di collezioni zoologiche e in generale sulla flora e la fauna boreali. Su questo argomento il mittente stila una breve bibliografia. “Capisco che Ella si trova imbarazzatissimo e senza speranza di soccorso: e non so veramente spiegarmi come si voglia organizzare una spedizione così importante con così scarsa preparazione (...) e l’esempio di Nansen, così vicino a noi e così luminoso avrebbe pur dovuto produrre frutti migliori”.

4. **AUTORE NON IDENTIFICATO** (Domenico?), *Carissimo Cavalli, ho avuto la tua cartolina da Francoforte...*, 18 maggio 1899, 17,8x10,8 cm., pp. 4, lettera autografa firmata e datata, indirizzata a Cavalli Molinelli. Firma di difficile decifrazione. Si tratta di un caro amico di Cavalli Molinelli che dopo averlo ragguagliato sulle vicende proprie e di altri conoscenti scrive: “Più ti allontani e più sento crescere l’amicizia e l’affetto per te, ed i miei auguri si fanno sempre più caldi e sentiti. In bocca all’orso dunque! Quando partirete? Verso la metà di giugno, probabilmente: spero ad ogni modo di saperlo, perché voglio mandarti ancora un saluto. Hai vista già la “Stella Polare”? E’ bella, bene adattata? Se ce n’è qualche piccola fotografia, me la puoi mandare? Io penso ogni momento a te ed alla gloriosa vostra impresa; e mi consolo soltanto pensando che ne siete tutti così degni. Salutami Cagni e Querini e tu abbi un abbraccio...”.

5. **AUTORE NON IDENTIFICATO** (Vittore Felici?), *Caro Achille, ti scrivo nella lusinghiera speranza...*, 6 giugno 1899, 20,5x13,3 cm., pp. 8, lettera autografa firmata e datata, indirizzata a Cavalli Molinelli da parte di un cugino: “(...) Leggo Nansen e mi son fatto concetto che l’unico serio pericolo che può presentarsi nel vostro viaggio si è quello che la Nave possa essere schiacciata fra i ghiacci. Però questo pericolo è affatto escluso data la costruzione speciale della Stella Polare (...)”. La lettera prosegue elencando possibili pericoli e le ragioni che li minimizzano e si conclude con entusiastici auguri.

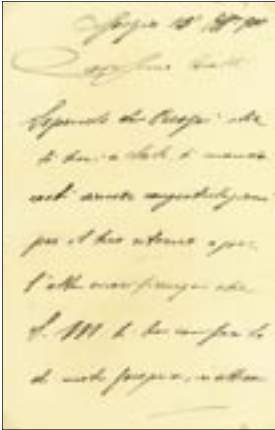


6. **AUTORE NON IDENTIFICATO**, *Caro Cavalli, vedo sulla Tribuna che sei partito in giro per l’Italia...*, Pisa, 26 febbraio 1900; 8,8x13,8 cm., cartolina postale viaggiata con messaggio autografo datato e firmato, indirizzata a Cavalli Molinelli. Il mittente, un amico o comunque una persona molto vicina a Cavalli, manda le sue calorose felicitazioni per l’impresa.

7. **AUTORE NON IDENTIFICATO**, *Sua Maestà il Re, volendo attestare alla S.V. La singolare Sua considerazione per la parte da lei avuta nella spedizione Polare di S.A.R. Il Duca degli Abruzzi e pel coraggio e l’abnegazione dimostrati nel proseguire l’alto ideale che ispirava l’ardimentosa impresa, si è degnato nominarla di Motu proprio Commendatore nell’Ordine della Corona d’Italia. Piacque pure all’Augusto Sovrano di darle un’altra prova della sua benevolenza destinandole le insegne della detta onoreficienza che io mi pregio rimetterle qui unite, e, mentre prendo riserva di farle avere il Diploma Magistrale di nomina, mi valgo dell’opportunità per porgerle, signor Commendatore, gli atti di mia distintissima considerazione. Il Ministro*, Napoli Capodimonte, 10 ottobre 1900; 31x21 cm., pp. 4, messaggio autografo su foglio di protocollo intestato “Ministero della Real Casa – Divisione Prima”, indirizzato a Cavalli Molinelli.



8



8. **AUTORE NON IDENTIFICATO** (Marchisio?), *Carissimo Cavalli, sapendo da Crespi che ti trovi a Sale ti mando costì sincere congratulazioni per il tuo ritorno e l'alta onoreficienza che S.M. Ti ha conferito...*, La Spezia, 15 ottobre 1900, 21x13,5 cm., pp. 4, lettera autografa firmata e datata, indirizzata a Cavalli Molinelli. Firma di difficile decifrazione. Si tratta di un caro amico di Cavalli Molinelli che si congratula con lui dopo il ritorno dal Polo.

9. **AUTORE NON IDENTIFICATO**, (...) *entusiasta eroica impresa compiuta permette congratularsi S.V.*, Gaeta, 12/10/1900; telegramma originale di congratulazioni inviato a Cavalli Molinelli.

10. **AUTORE NON IDENTIFICATO** (Pontecò), *Caro Commendatore, sei ancora fra i ghiacci del Polo o sei in un paese civile qual'è Sale?!*, La Spezia, 19 Ottobre 1900; 15,4x10 cm., lettera autografa firmata e datata, inviata a Cavalli Molinelli: "Caro Commendatore, sei ancora fra i ghiacci del Polo o sei in un paese civile qual'è Sale?! Possibile che tu non possa rubare mezza giornata ai tuoi cari per venirla a passare con noi a Spezia, con noi che t'aspettiamo a braccia aperte? Fedele alla promessa fattati prima che tu partissi, trovandomi lo scorso mese a Parigi, mi incamminai alla volta di Cristiania, per avere l'onore e il piacere di essere il primo a darti un bacione. Giunto ad Anversa (il 4 ottobre!) lessi sulla Tribuna che tu eri a Berlino sulla via del ritorno; me ne tornai allora anch'io in Italia per la via Basilea – Zurigo. Da Milano volevo telegrafarti di venire alla stazione di Tortona, al passaggio del treno, ma non lo feci perché mi sembrava che fosse troppo strapazzo per te. Del resto non ero sicuro che tu fossi a Sale. Se tu dovessi ritardare ancora per molto la tua gita a Spezia, fammelo sapere, perché sono disposto a venirti a trovare, magari a Torino. Crespi ti avrà informato delle cose del nostro Corpo e per questo non te ne parlo. Ti dico solo (in confidenza) che Viglietta è arrabbiatissimo con te, credo per una recensione che avevi promesso fargli e che non gli facesti mai. Ciccio Matera è diventato un marito novello, De Logu lo diventerà il mese venturo. Un'ultima notizia: la bionda delle Grazie, che era con te quando partisti, dopo otto mesi dalla tua partenza ha partorito un bel maschietto. Essa però ha confessato a me che è opera di un Commissario. Meglio così! Ha partorito anche la Rosa, ma in questo caso la ricerca della paternità è anche più difficile. Rispondimi presto. Un bacione..."

10



12



11. **AUTORE NON IDENTIFICATO** (ma Pontecò?), *Carissimo Achille ho un po' di tempo e ti mando due righe...*, (1900); 21x13,2 cm., lettera autografa mutila, senza firma e data, inviata a Cavalli Molinelli. Il mittente spiega che sperando di incontrare Cavalli sulla strada del ritorno a Cristiania (Oslo), non trovandolo aveva indirizzato il telegramma al Console Italiano e si indigna per il fatto che tale telegramma non sia mai pervenuto a Cavalli.

12. **AUTORE NON IDENTIFICATO** (Niccolò Decano?), *Pregiat.mo Dottore, prima di tutto, giacché ho l'occasione i scriverle, permetta che unisca il mio modesto plauso a quello generale che ha accolto il vostro ritorno in Patria...*, La Spezia, 21 ottobre 1900, 18x11 cm., pp. 4, lettera autografa firmata e datata, su carta intestata "Comando Dip. Marit." indirizzata a Cavalli Molinelli. "L'Ammiraglio Magnaghi, del quale sono l'aiutante di bandiera ha mandato alla Presidenza della Camera alcune proposte per onorare degnamente S.A.R. E i suoi valorosi compagni e siccome è suo desiderio appoggiare queste proposte con un breve discorso avrebbe bisogno di conoscere da persona come Lei (...) se esiste già qualche pubblicazione che parli del viaggio fatto e quale tra queste sia quella che più esattamente corrisponda alla realtà (...). In caso volesse poi Lei essere così gentile da mandargli qualche appunto che possa essergli utile per fare un discorso d'occasione con con conoscenza dei fatti l'Ammiraglio gliene sarebbe assai grato".

14



13. **AUTORE NON IDENTIFICATO**, *Caro Cavalli, anzitutto mi congratulo per la commenda...*, Portoferraio, 6/11/(1900), 15,5x11,4 cm., pp. 4, lettera autografa firmata e datata, indirizzata a Cavalli Molinelli, di affettuose congratulazioni per l'impresa.

14. **AUTORE NON IDENTIFICATO** (Aiutante di campo di Umberto Cagni), *S.A.R. Desidera sapere ove sia posta sua scatola rossa medicinali prego telegrafarmelo Torino Hotel Europa*, Torino, 21/11/1900; 17,8x23,7 cm., telegramma originale inviato a Cavalli Molinelli. Al retro una nota autografa di Cavalli Molinelli: "Scatola rossa medicinali la tengo io qui a Sale".

15



15. **AUTORE NON IDENTIFICATO** (Presidente della Pro-Italia. Società di Ginnastica e Scherma), *Questa Società si reca ad onore di partecipare a V.S. Che la sera del giorno 14 febbraio p.v. Darà al Politeama Duca di Genova un Gran Veglione di gala...*, La Spezia, 31 gennaio 1901; 27x21 cm., pp. 4, lettera autografa su foglio di protocollo intestato “Pro-Italia. Società di Ginnastica e Scherma”, indirizzata a Cavalli Molinelli: Questa Società si reca ad onore di partecipare a V.S. Che la sera del giorno 14 febbraio p.v. Darà al Politeama Duca di Genova un Gran Veglione di gala che vi si volle dedicare alla Gloriosa Spedizione geografica diretta dal Duca degli Abruzzi. Affinché la festa raggiunga quel carattere di solennità che è desiderabile dato l’alto fine cui è diretta questo Comitato prega

vivamente la S.V. Perché voglia essere compiacente intervenire al veglione stesso. La presenza della S.V. Conferendo lustro e decoro alla cerimonia costituirà per se stesso un ambito guiderdone per tutti coloro che coopereranno alla sua migliore riuscita e della riuscita medesima sarà al tempo stesso migliore garanzia. Nella lusinga di creder bene accolta questa preghiera mi onoro di porgerle anticipati ringraziamenti...”

16. **AUTORE NON IDENTIFICATO**, *Caro Cavalli, mi invoglia a scriverti fotografia [...], riportata dalla lega navale fatta sulla Stella Polare nel momento che tu prendevi congedo dal Principe...*, (1901); 17,8x11,4 cm., pp. 4; lettera autografa firmata, indirizzata a Cavalli Molinelli.

17. **AUTORE NON IDENTIFICATO**, *Signor Maggiore il dono prezioso che V.S. Decise commettere oggi a Tortona...*, Asti, marzo 1901; 13,5x8,2 cm., pp. 4; lettera autografa firmata e datata, indirizzata a Cavalli Molinelli. Allegata la busta originale.

18. **AUTORE NON IDENTIFICATO**, *Carissimo Cavalli, lo splendido dono che hai voluto farmi dimostra...*, Livorno, 16 dicembre 1902; 18x11,5 cm., lettera autografa firmata e datata, su carta intestata “Accademia Navale”, indirizzata a Cavalli Molinelli. Il mittente ringrazia Cavalli per l’invio del libro sull’impresa polare pubblicato da Hoepli. Allegata la busta con la stessa intestazione.

19. **AUTORE NON IDENTIFICATO**, *Ringrazio sentitamente la S.V. Per la copia dell’opera La Stella Polare nel mare Artico...*, Napoli, 22 dicembre 1902; 31,5x21,5 cm., lettera dattiloscritta firmata e datata, su foglio di protocollo “Direzione di Sanità Militare del 2° Dipartimento Marittimo”, indirizzata a Cavalli Molinelli. Il mittente ringrazia Cavalli per l’invio del libro sull’impresa polare pubblicato da Hoepli.

20. **AUTORE NON IDENTIFICATO**, *Egregio Dr Cavalli Molinelli, le sono oltremodo obbligato e riconoscente per il dono ch’Ella volle farmi della bellissima pubblicazione...*, Milano, 23 dicembre 1902; 18x11,5 cm., lettera autografa firmata e datata, su carta intestata (una bandiera blu con una stella dorata nel centro), indirizzata a Cavalli Molinelli. Il mittente ringrazia Cavalli per l’invio del libro sull’impresa polare pubblicato da Hoepli. Allegata la busta con la stessa intestazione.

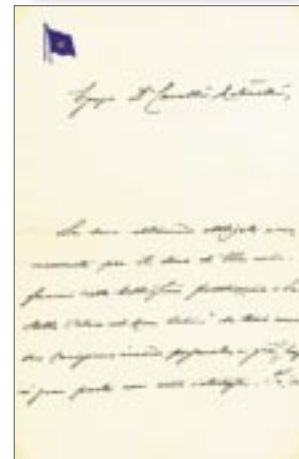
21. **AUTORE NON IDENTIFICATO** (identico al precedente), *Caro Dottor Cavalli a nome dei colleghi di questo Dipartimento tutti presenti in occasione del primo giorno dell’anno novello...*, 1 gennaio 1903; 32x21,8 cm., lettera autografa firmata e datata, su carta intestata “Direzione di Sanità Militare del 2° Dipartimento Marittimo”, indirizzata a Cavalli Molinelli. Il mittente ringrazia Cavalli per l’invio del libro sull’impresa polare pubblicato da Hoepli.

22. **AUTORE NON IDENTIFICATO** (E. Madia?), *Carissimo Cavalli, reduce dall’America del Sud ho trovato in questa città il prezioso libro...*, Napoli, 3 gennaio 1903; 13,8x9 cm., cartolina postale originale, viaggiata, con lungo messaggio autografo firmato e datato, indirizzata a Cavalli Molinelli. Il mittente ringrazia Cavalli per l’invio del libro sull’impresa polare pubblicato da Hoepli.

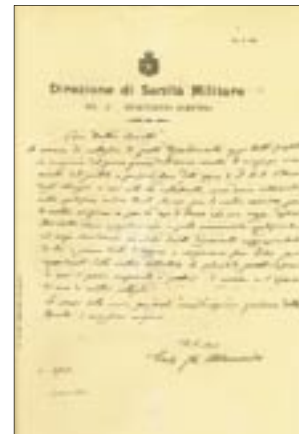
23. **AUTORE NON IDENTIFICATO**, *Nell’accusare ricevuta del libro Osservazioni scientifiche eseguite durante la spedizione Polare di S.A.R. Luigi Amedeo di Savoia...*, Napoli, 1 aprile 1903; 31x21 cm., lettera autografa su foglio di protocollo intestato “Direzione di Sanità Militare del 2° Dipartimento Marittimo – Ufficio di Direzione”, datata e firmata, indirizzata a Cavalli Molinelli. Il Direttore ringrazia Cavalli per l’invio del libro.



18



20



21

24



25



24. **AUTORE NON IDENTIFICATO**, *Questa Direzione è veramente grata a V.S. del magnifico dono che si è compiuto di farle...*, Maddalena, 7 aprile 1903; 31x21 cm., pp. 4, messaggio autografo su foglio di protocollo intestato "Direzione di Sanità Militare della Piazza Marittima di Maddalena", indirizzato a Cavalli Molinelli per ringraziarlo dell'invio de La Stella Polare al mare Artico.

25. **AUTORE NON IDENTIFICATO** (Direttore del II dip. Di Sanità Militare), *Ricordo poetico in omaggio del collega Cavalli Molinelli che fe' parte, e non secondaria, della spedizione polare diretta dal Duca degli Abruzzi 1899 - 1900*, Napoli, 28 aprile 1903; 28,5x22 cm., foglio dattiloscritto a fronte e al retro, con firma e data autografe.

26



26. **AUTORE NON IDENTIFICATO**, *Muy distinguido senor: tengo el agrado de comunicarle que esta sociedad, teniendo en cuenta los importantes trabajos científicos de usted, lo ha nombrado su socio corresponsal...*, Lima, 29 marzo 1904; 26,5x21 cm., foglio compilato al recto, lettera dattiloscritta, firmata e datata su carta intestata "Sociedad Geografica de Lima", indirizzata a Cavalli Molinelli.

27. **BANCHETTO DATO DAGLI ITALIANI DI SIDNEY**, *Banchetto dato dagli Italiani di Sidney a Sua Altezza Reale Il Duca degli Abruzzi ed agli ufficiali della nave Liguria al Paris Mouse il 5 settembre 1904*, (1904); 19x15 cm., plaquette, pp. 4, copertina con testo stampato in bleu e rosso e decorazione in rilievo. Menu del banchetto.

28. **BASSO L.**, *Proveniente da San Remo pervenne a questa Direzione un esemplare delle Osservazioni scientifiche eseguite durante la spedizione Polare di S.A.R. Luigi Amedeo di Savoia...*, Venezia, 31 marzo 1903; 31x21 cm., lettera autografa su foglio di protocollo intestato "Direzione di Sanità Militare del 3° Dipartimento Marittimo - Ufficio di Direzione", datata e firmata, indirizzata a Cavalli Molinelli. Il Direttore ringrazia Cavalli per l'invio del libro.

27



29. **BOLLA D.**, *Esimio Collega, in una rivista dei fatti scientifici più salienti dei nostri giorni...*, 3/1/1903; 18x10,8 cm., pp. 4; lettera autografa firmata e datata, indirizzata a Cavalli Molinelli: "Esimio Collega, in una rivista dei fatti scientifici più salienti dei nostri giorni, ho letto e compreso la grande importanza della sua relazione sanitaria pel viaggio al Polo dove sono dimostrati ormai [...] alcuni fatti, come quello della esclusione degli alcoolici dalle cibarie, e della maggiore attitudine degli italianiper viaggi in cui si richiede grande resistenza, che potranno rendere meno difficili le altre esplorazioni. Le dico francamente che la lettura della sua bella relazione mi ha dato anche un senso di soddisfazione poiché io ho sempre consigliato [...] di astenersi dagli alcoolici quando si debbono eseguire lavori eccessivi o al caldo o al freddo, poiché l'alcool è un paralizzante: anche a Berz quando voleva arrivare al Polo Antartico dissi che si facesse un equipaggio di marinai siciliani perché né gli [...] né gli Svedesi, né gli Inglesi sono atti a simili imprese poiché sono alcolisti. Nel dubbio che Ella non abbia avuto occasione di leggere tali riviste mi permetto di trascriverle per sommi capi. Le rinnovo i ringraziamenti per il libro regalatomi..."

28



30. **BOLLA Luciano**, *Preg.mo Signore Dott. Achille Cavalli, non so se Ella ricorderà ancora un macchinista...*, Venezia, 23/9/1900; 18x11,4 cm., pp. 4; lettera autografa firmata e datata, inviata a Cavalli Molinelli: "Preg.mo Signore Dott. Achille Cavalli, non so se Ella ricorderà ancora un macchinista che un giorno fu trasportato all'Ospedale di Portovenere coperto di ustioni che aveva riportato a bordo l'Aquila per lo scoppio d'una caldaia. Il macchinista ricorda e ricorderà sempre, che mercè le sue cure non saprei dire se più intelligenti o affettuose fu restituito alla vita quando tutti lo davano per isperduto. Un bel giorno o meglio un brutto giorno il macchinista avendo ricevuto ordine d'imbarco ed avendo fatto osservare di non essere completamente rimesso, fu deferito a una commissione sanitaria che lo dichiarò inabile al servizio e lo propose per la riforma. Piuttosto che l'avvilimento di una pensione a trent'anni d'età egli chiese un impiego che gli fu concesso ed è attualmente capo tecnico in arsenale a Venezia.

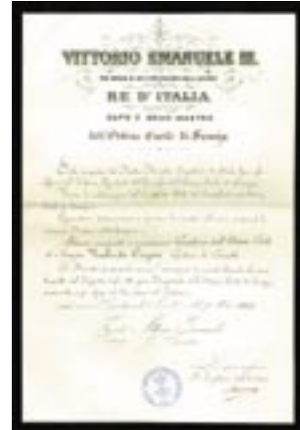
L'essere rimasto in Marina con un piede solo non gli ha impedito di seguire lei come ha potuto sul foglio d'ordini ministeriale sicché fu sempre al corrente delle di lei destinazioni, il solo modo che gli fosse consentito di pensare a lei. In questo frattempo ha

31

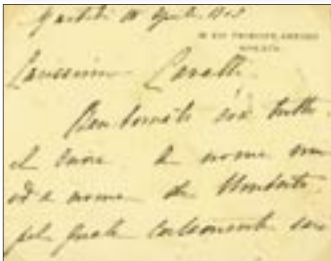


ricuperato come Ella glielo aveva predetto il braccio destro che fu causa della sua riforma, ma siccome ciò non basterebbe a farlo rientrare in servizio egli pensa che non avrà forse mai l'opportunità di rivederla. Non vuole quindi privarsi del piacere di darle il benvenuto dalla sua gloriosa spedizione e di felicitarla per il modo col quale disimpegnò un compito sì arduo. Già quando egli seppe della scelta fatta da S.A.R. Fu sicuro che si trattasse proprio di lei, il suo cuore ebbe un fervido augurio assieme alla certezza che Ella sarebbe stata pari alle speranze che il giovane nostro Principe aveva fondato su Lei. Ora è doppiamente felice per saper che l'affetto n'aveva turbato in lui la serenità del giudizio. Non sa fino a qual punto queste felicitazioni potranno riescirle grate ma avrebbe creduto venir meno a un dovere verso se stesso se in questi giorni non avesse unita la propria voce a quella di tanti altri a lei cari e stimati che le avranno fatto pervenire l'espressione dei loro sentimenti. Coglie l'occasione per dirle che in qualunque circostanza per quel poco che può valere v'è qui a Venezia un cuore devoto a lei un cuore che non dimentica e non chiede che di essere messo alla prova per dimostrarle tutta la sua gratitudine...".

34



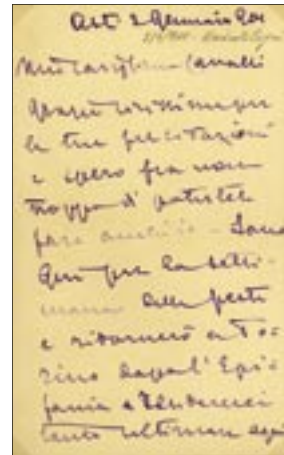
32



31. **BONOMI Enrico**, *Solo oggi in possesso delle casse contenenti i 29 orsi e il delfino...*, Milano, 15 ottobre 1900; 27,3x21 cm., lettera autografa firmata e datata, su carta intestata "Enrico Bonomi - Preparatore Naturalista", indirizzata a Cavalli Molinelli "Solo oggi in possesso delle casse contenenti i 29 orsi e il Delfino, posso rispondere alla preg. sua dell'11 c.m. Ne ho fatto immediato invio al Prof. Camerana di detti delfino e del cranio, che trovansi in uno stato di decomposizione tale che nulla si potrà salvare, eccettuato il teschio. Anche per le pelli d'orso alle quali non venne asportato il cranio, vi saranno dei guasti; mi riservo dopo la concia di riferire del vero stato...".

32. **CAGNI Maria**, *Carissimo Cavalli, bentornato con tutto il cuore...*, La Spezia, 18 aprile 1903; 9,2x11,7 cm., messaggio autografo firmato e datato, su carta da visita con impresso l'indirizzo, indirizzata a Cavalli Molinelli: "Carissimo Cavalli, bentornato con tutto il cuore. A nome mio ed a nome di Umberto, pel quale certamente sarà una vera penitenza il non trovarsi qui oggi a stringerle la mano personalmente, venga a pranzo stasera in tutta intimità. L'aspetto con impazienza alle 7,30. Arrivederla di cuore".

35



33. **CAGNI Maria**, *Caro Generale, non ho più il mio Umberto...*, Villa del Conte, 22/3/1933; 27x17,8 cm., lettera autografa, foglio redatto al recto, datata e firmata, indirizzata a Cavalli dalla moglie di Umberto Cagni. "Caro Generale, non ho più il mio Umberto - ed io sento il bisogno di dire a Lei la mia parola di tristezza per la morte del glorioso e buon Principe che certamente per Lei - che ne fu compagno ed amico - sarà gran dispiacere...".

34. **CAGNI Umberto** (Asti 1863 - Genova 1932), *Abbiamo nominato e nominiamo Cavaliere dell'Ordine Civile di Savoia Umberto Cagno, Capitano di Corvetta...*, Capodimonte (Napoli), 9 ottobre 1900; 40x27,5 cm., pp. 4; diploma originale intestato "Vittorio Emanuele III per Grazia di Dio e per volontà della nazione Re d'Italia Capo e Gran Maestro dell'Ordine Civile di Savoia", con firma di Vittorio Emanuele e timbro "Reale Ordine Civile di Savoia".

35. **CAGNI Umberto** (Asti 1863 - Genova 1932), *Mio carissimo Cavalli grazie [...] per le tue felicitazioni e spero fra non troppo di potertele fare anch'io...*, Asti, 3 gennaio 1901; 17,8x11 cm., pp. 4; lettera autografa, firmata e datata, inviata a Cavalli Molinelli: "Mio carissimo Cavalli grazie [...] per le tue felicitazioni e spero fra non troppo di potertele fare anch'io. Sono qui per la settimana della festa e ritornerò a Torino dopo l'Epifania e desidererei tanto ultimare ogni cosa in Gennaio. Siamo già così in ritardo sul tempo in cui si sarebbe potuto fare la pubblicazione!...".

36

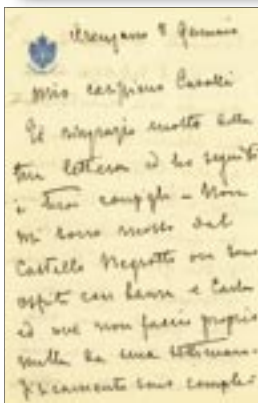


36. **CAGNI Umberto** (Asti 1863 - Genova 1932), Tripoli, dicembre 1911, Tripoli, (1911); 8,5x13,5 cm., fotocartolina originale b.n., non viaggiata, con didascalia manoscritta. Ritratto di Umberto Cagni con altri ufficiali.

41

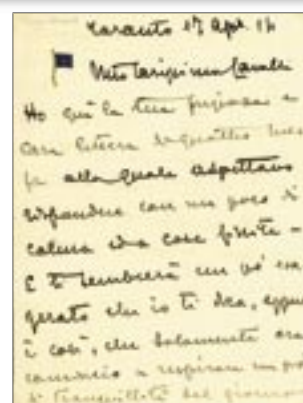


38



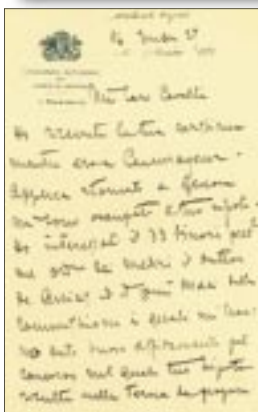
37. **CAGNI Umberto** (Asti 1863 - Genova 1932), *Mio carissimo Cavalli ho qui la tua preziosa e cara lettera di quattro mesi fa...*, Taranto, 17 aprile 1914; 17,4x13,3 cm., lettera autografa, pp. 4, datata e firmata, su carta intestata (una bandiera blu con una stella dorata nel centro), indirizzata a Cavalli Molinelli. Nella lettera Cagni informa Cavalli delle novità famigliari.

37



38. **CAGNI Umberto** (Asti 1863 - Genova 1932), *Mio carissimo Cavalli ti ringrazio molto della tua lettera...*, Arenzano, 5 gennaio 1926; 20,5x13 cm., lettera autografa, pp. 4, datata e firmata, su carta intestata "Senato del Regno", indirizzata a Cavalli Molinelli. Nella lettera Cagni informa Cavalli delle novità famigliari. Allegata la busta originale con intestazione "Senato del Regno".

39



39. **CAGNI Umberto** (Asti 1863 - Genova 1932), *Mio caro Cavalli, ho ricevuto la tua carissima mentre ero a Courmayeur...*, Genova, 16 settembre 1927; 21x13,3 cm., lettera autografa, pp. 4, datata e firmata, su carta intestata "Consorzio Autonomo del Porto di Genova. Il Presidente", indirizzata a Cavalli Molinelli. Nella lettera Cagni conferma il suo appoggio per fare in modo che il nipote di Cavalli "sia il più raccomandabile fra gli aspiranti" a superare un concorso, e attiene informato l'amico sulle novità famigliari. Allegata la busta originale con intestazione "Consorzio Autonomo del Porto di Genova. Il Presidente".

40. **CAGNI Umberto** (Asti 1863 - Genova 1932), *Caro Cavalli, volevamo venire da te in questi giorni...*, Genova, 18 maggio 1929; 21x13,3 cm., lettera autografa, pp. 4, datata e firmata, su carta intestata "Consorzio Autonomo del Porto di Genova. Il Presidente", indirizzata a Cavalli Molinelli. Nella lettera Cagni informa Cavalli delle novità famigliari. Allegata la busta originale con intestazione "Consorzio Autonomo del Porto di Genova. Il Presidente".

41. **CALENDARIO ILLUSTRATO**, *Le feste di Natale e capodanno passarono allegramente... / ...ero già sicuro di aver raggiunto gli 86° 30' e feci accampare in un piccolo anfiteatro di collinette... sopra a quella più a nord piantammo la bandiera*, (Firenze), (Bemporad), (1901); 21,8x6,5 cm., 1 immagine a doppia pagina a colori ad illustrare un episodio della spedizione polare.

42



42. **CALENDARIO ILLUSTRATO, S.A.R. Che ancora portava il braccio al collo ci aveva voluto accompagnare... E, mentre egli riprendeva la via del colle, gridammo al nostro capo l'addio del soldato... tre volte; Evviva il Re... e proseguimmo verso il mare**, (Firenze), (Bemporad), (1901); 21,8x6,5 cm., due immagini a colori ad illustrare due episodi della spedizione polare.



43. **CAVALLI MOLINELLI Pietro Achille** (Sale 1865 -1958), *Annunzio di Laurea*, Torino, 1889; cartoncino stampato 6x9,2 cm. Allegata la busta originale.



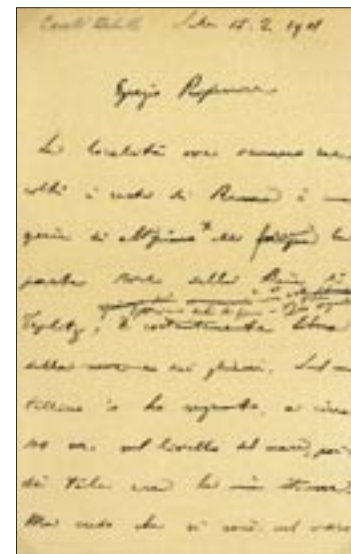
44. **CAVALLI MOLINELLI Pietro Achille** (Sale 1865 - 1958), *Ritratto fotografico*, Torino, Platinotipie Bertieri, 1899; 22,5x16,5 cm., fotografia originale b.n. con dedica, data e firma autografa: "A mio fratello Emanuele".



45. **CAVALLI MOLINELLI Pietro Achille** (Sale 1865 -1958), *Relazione sanitaria*, (1900), manoscritto originale costituito da 42 fogli numerati in numeri romani, 31x21 cm. Si tratta della relazione sanitaria completa dell'impresa, pubblicata nel 1903 (*La Stella polare nel Mare Artico*, Milano, Hoepli).

46. **CAVALLI MOLINELLI Pietro Achille** (Sale 1865 -1958), *Minuta di inventario dei reperti portati in Italia dopo la spedizione al Polo*, (1900); 20,5x13 cm., pp. 4, minuta autografa con l'elenco delle casse e del loro contenuto.

47. **CAVALLI MOLINELLI Pietro Achille** (Sale 1865 -1958), *Ringrazio dal più profondo del cuore...*, (1900); 18x11 cm., pp. 4, minuta autografa, testo per il discorso tenuto da Cavalli Molinelli a Sale in occasione del suo ritorno dalla spedizione: "Ringrazio dal più profondo del cuore, la rappresentanza municipale, la popolazione salese e tutti quanti gli intervenuti per questa splendida dimostrazione di stima e affetto con cui volete onorare un vostro concittadino. Sono lieto di vedere quale forte simpatia abbia incontrato in mezzo a voi l'audace impresa di S.A.R. Il Duca degli Abruzzi. Se un fremito di orgoglio e un senso di fierezza nazionale ha percorso tutta quanta Italia all'annuncio del ritorno e della buona riuscita della spedizione, si deve soprattutto a S.A.R. A lui che seppe idearla, a lui che seppe sapientemente prepararla ed equipaggiarla in modo, che tutto prevedendo e a tutto provvedendo, rese a noi meno difficile il mandato di condurla a compimento. A lui l'onore e la gloria del capitano, a noi che ebbero la fortuna di essergli compagni nell'impresa la gioia e il merito altamente apprezzato da un cuore di cittadino e di soldato, di aver saputo compiere il proprio dovere nel momento della prova. A questo principe caro esempio di virtù cittadine, che dedica tutto il suo intelletto, tutta la sua grande attività e tutto se stesso al lavoro, alla grandezza, all'illustrazione della Patria, a questo ardimentoso pioniere del progresso della scienza, a questo grande cooperatore del risorgimento morale nazionale io mando un reverente saluto ed un caldo evviva".



48. **CAVALLI MOLINELLI Pietro Achille** (Sale 1865 -1958), *Egregio Professore, la località ove vennero raccolti i resti di Renna...*, (15/2/1901); 18x11 cm., pp. 4, minuta di lettera autografa, indirizzata a un destinatario non identificato: "Egregio Professore, la località ove vennero raccolti i resti di Renna è una specie di altipiano che forma la parte Nord della baia di Teplitz [...] costantemente libera dalla neve e dai ghiacci. Sul cartellino io ho segnato a circa 100 m. sul livello del mare, poiché tale era la mia stima. Ma credo che si sarà nel vero calcolando un'altezza di 60-70 m. sul l.d.m. Il suolo è costituito da blocchi basaltici di diverse dimensioni e nella parte più elevata in ciottoli [...] vi si trova pure qualche poco di vegetazione. Quivi [...] leggiero avvallamento dove nell'estate scorre un piccolo corso d'acqua furono trovati i resti di renna. La maggior parte dei ciottoli è a spigoli acuti ed angoli taglienti per cui non pare che siano stati trasportati sull'isola [...]. Verso il mare poi questo tratto di costa è quasi a picco e non vi esiste spiaggia alcuna..."

44

45

45

45



49. **CAVALLI MOLINELLI Pietro Achille** (Sale 1865 -1958), *Carissimi, sono a bordo dal 1 del mese ma finora nulla è stabilito sulla nostra destinazione...*, La Spezia, 5 agosto 1902; 18x11,5 cm., pp. 4, lettera autografa, su carta intestata "Regia Nave Liguria", indirizzata a Emanuele Cavalli Molinelli: "Carissimi, sono a bordo dal 1 del mese ma finora nulla è stabilito sulla nostra destinazione. Il Duca corregge le bozze di stampa della sua relazione, per cui con tutta probabilità per circa un mese resteremo a girovagare qui nelle vicinanze e senza troppo allontanarci. I giornali ne contano di tutti i colori e poco per volta ci fanno fare il giro di tutto l'universo. Fra cinque o sei giorni partiremo, non si sa però se per il Nord o per il Sud. [...] La mia bicicletta la lascerò qui alla villa del Duca e se qualcuno di casa vorrà venire a prenderla, il custode ha la consegna di darla, Un bacio a tutti dal vostro

Achille". La lettera reca un foro centrale e ha vistose tracce di umidità. Allegata la busta originale con la medesima intestazione.



50. **CAVALLI MOLINELLI Pietro Achille** (Sale 1865 -1958), *Relazione sanitaria*, (1960 ca.), dattiloscritto originale costituito da 21 fogli numerati in numeri arabi, 29x22 cm., con l'aggiunta di un foglio manoscritto con correzioni. Si tratta di una copia della relazione sanitaria completa dell'impresa.

51. **CAVALLI MOLINELLI Pietro Achille** (Sale 1865 -1958), *Relazione sanitaria*, (1960 ca.), copia del dattiloscritto originale costituita da 21 fogli numerati in numeri arabi, 29x22 cm.

52. **CAVALLI MOLINELLI Pietro Achille** (Sale 1865 -1958), *R. Marina Italiana – Tessera di riconoscimento*, La Spezia, 15 marzo 1918; 13,2x8,8 cm. Tessera originale con applicata la fotografia e con firma autografa di Cavalli Molinelli. Tra i segni distintivi è annotata la "mancanza di due falangi all'anulare sinistro.

53. **CERTIFICATO DI ESAME MEDICO (I)**, *Medical examination of Boatswain Karl Kristian Hansen, Larvik*, 16/4/1899; 35,7x22,8 cm., foglio di protocollo contenuto in una cartellina/modulo stampata "Livsforsikringsselskabet Norwich Union". Il testo è costituito dai dati esperiti dalla visita medica a cura del Dr. Christian F. Bonnevie.

54. **CERTIFICATO DI ESAME MEDICO (II)**, *Medical examination of Mate Andreas Andresen, Sandefjord*, 16/4/1899; 35,7x22,8 cm., foglio di protocollo contenuto in una cartellina/modulo stampata "Livsforsikringsselskabet Norwich Union". Il testo è costituito dai dati esperiti dalla visita medica a cura del Dr. Christian F. Bonnevie.

55. **CERTIFICATO DI ESAME MEDICO (III)**, *Medical examination of Johan Wilhelm Kristian Johansen, Tronsø*, 16/4/1899; 35,7x22,8 cm., foglio di protocollo contenuto in una cartellina/modulo stampata "Livsforsikringsselskabet Norwich Union". Il testo è costituito dai dati esperiti dalla visita medica a cura del Dr. Christian F. Bonnevie.



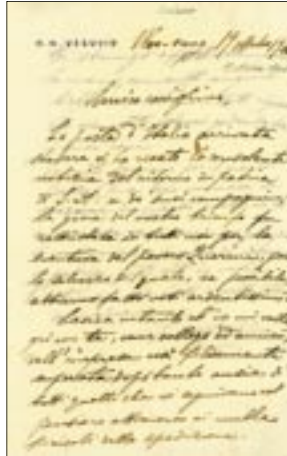
56. **CERTIFICATO DI ESAME MEDICO (IV)**, *Medical examination of Jhenry Alfred Stökken, Sandefjord*, 16/4/1899; 35,7x22,8 cm., foglio di protocollo contenuto in una cartellina/modulo stampata "Livsforsikringsselskabet Norwich Union". Il testo è costituito dai dati esperiti dalla visita medica a cura del Dr. Christian F. Bonnevie.

57. **CERTIFICATO DI ESAME MEDICO (V)**, *Medical examination of Ole Jonassen, Larvik*, 16/4/1899; 35,7x22,8 cm., foglio di protocollo contenuto in una cartellina/modulo stampata "Livsforsikringsselskabet Norwich Union". Il testo è costituito dai dati esperiti dalla visita medica a cura del Dr. Christian F. Bonnevie.

58. **CERTIFICATO DI ESAME MEDICO (VII)**, *Medical examination of Anton Forgrinesen*, 16/4/1899; 35,7x22,8 cm., foglio di protocollo contenuto in una cartellina/modulo stampata "Livsforsikringsselskabet Norwich Union". Il testo è costituito dai dati esperiti dalla visita medica a cura del Dr. Christian F. Bonnevie.

59. **CERTIFICATO DI ESAME MEDICO (IX)**, *Medical examination of Ditmar Olansen Smedsrud*, 16/4/1899; 35,7x22,8 cm., foglio di protocollo contenuto in una cartellina/modulo stampata "Livsforsikringsselskabet Norwich Union". Il testo è costituito dai dati esperiti dalla visita medica a cura del Dr. Christian F. Bonnevie.

60. **CERTIFICATO DI ESAME MEDICO (X)**, *Medical examination of Captain Karl Julius Evensen, Sandefjord*, 16/4/1899; 35,7x22,8 cm., foglio di protocollo contenuto in una cartellina/modulo stampata “Livsforsikringselskabet Norwich Union”. Il testo è costituito dai dati esperiti dalla visita medica a cura del Dr. Christian F. Bonnevie.



62

67

61. **COLOMBO**, *Assente per dovere sono presente col pensiero nel rendere onore a te che onorasti il paese, la patria col valore spiegato nelle pericolose nordiche regioni*, Vercelli, 16 dicembre 1900; 17,5x24,5 cm., telegramma originale inviato a Cavalli Molinelli.

62. **COLORNI**, *Amico carissimo, la Posta d'Italia arrivata stasera ci ha recato la consolante notizia del ritorno in patria di S.A. e de' suoi compagni...*, Woo-sung, 19 ottobre 1900; 17,6x11,4 cm., pp. 4; lettera autografa su carta intestata R.N. Vesuvio, indirizzata a Cavalli Molinelli: “Amico carissimo, la Posta d'Italia arrivata stasera ci ha recato la consolante notizia del ritorno in patria di S.A. e de' suoi compagni; la gioia del vostro trionfo fu rattristata in tutti noi per la sventura del povero Querini, per la salvezza del quale, se possibile, abbiamo fatto voti ardentissimi...”. Allegata la busta originale, viaggiata.

63. **COMANDO IN CAPO DEL PRIMO DIPARTIMENTO MARITTIMO**, n. 286 – 13 ottobre 1900 – Sabato, 13 ottobre 1900; 1 fascicolo 31,8x21 cm., pp. 6. All'Art. 1 è segnalata la nomina a Commendatore della Corona d'Italia di Cavalli Molinelli.

64. **COMMISSION POLAIRE INTERNATIONALE**, *Session de 1911 – Ordre du jour*, (Bruxelles), 1911; 28x21,5 cm., foglio stampato al recto, contenente l'ordine del giorno della Commissione Polare Internazionale: al primo punto dell'ordine del giorno c'è la costituzione definitiva della stessa Commissione.

65. **CONGRES INTERNATIONAL POUR L'ETUDE DES REGIONS POLAIRES**, *Busta intestata*, Bruxelles, 1906; 12,5x15,5 cm. Destinatario: Monsieur G. Lecointe Directeur Scientifique à l'Observatoire royal de Belgique – Uccle.

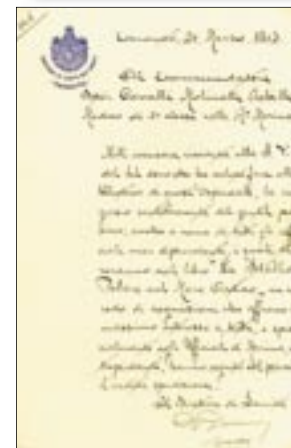


68

66. **CONTE Giuseppe**, *Carissimo Cavalli, sensibile al tuo pensiero assai delicato e gentile di offrirmi il libro arrivatomi ieri sul viaggio della Stella Polare...*, Napoli, 19 dicembre 1902; 17,8x11 cm., pp. 4, lettera autografa firmata e datata, indirizzata a Cavalli Molinelli. Il mittente ringrazia per l'invio del libro pubblicato da Hoepli.

67. **DALLA VEDOVA G.**, *Egregio Sig. Dottore, sono lieto d'informarla che l'Assemblea generale dei Soci di questa Società Geografica, nell'adunata di ieri, sanzionò con solenne acclamazione la deliberazione del Consiglio con la quale erano state decretate onoreficenze all'Augusto Capo ed ai valorosi membri della Spedizione artica della Stella Polare. Per tale deliberazione, e in riconoscimento dell'opera efficacissima da lei prestata a vantaggio della memorabile impresa, e specialmente dell'epica escursione in slitta verso l'estremo settentrione, Le è stata assegnata la medaglia d'argento della Società...*, Roma, 12 novembre 1900; 27,5x21 cm., lettera autografa su carta intestata “Società Geografica Italiana”, indirizzata a Cavalli Molinelli.

68. **DE MAGISTRIS Luigi Filippo**, *Luigi Amedeo di Savoia Duca degli Abruzzi (con un ritratto)*, Novara, Istituto Geografico De Agostini, “Biografie di Geografi e di Esploratori Contemporanei”, 1915; 19x10,7 cm., broccura, pp. 38 (2); 1 ritratto b.n. f.t. Prima edizione.



70

69. **DI GIURO L.**, *Caro Cavalli, quaggiù ho appreso sui giornali...*, Pekino, 26 novembre 1900; 9,2x11,5 cm., lettera autografa su carta intestata “R.N. Pisani”, datata e firmata, indirizzata a Cavalli Molinelli: “Caro Cavalli, quaggiù ho appreso sui giornali il tuo ritorno. Permettimi di congratularmi teo che facendo onore a te stesso hai onorato il nostro Corpo. Io mi trovo qui dalla fine di Agosto [...] col battaglione marinai rimarremo qui sino ad Aprile...”.

70. **GUERRA**, *Nell'accusare ricevuta alla S.V. Del bel dono che ha voluto fare alla biblioteca di questo Ospedale...*, Taranto, 31 marzo 1903; 20,6x13,4 cm., pp. 4, lettera autografa firmata e datata su carta intestata “Direzione di SanitàMil.e Marit.a – Taranto”, indirizzata a Cavalli. Il destinatario, direttore dell'Ospedale, ringrazia per il libro *La Stella Polare nel Mare Artico*.

73



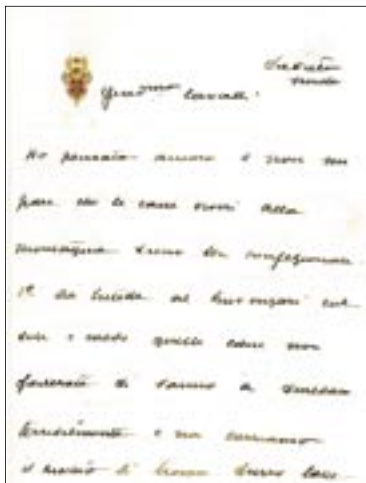
71. **LECOINTE G.**, *Sir, I have the honour to send you herewith a copy of the Report relating to the circumstances in which the Congress of Mons...*, Uccle, 6 novembre 1905; 28,4x22,2 cm., plaquette, pp. 4; comunicato su carta intestata "International Association for the Study of the Polar Regions".

72. **LECOINTE G.**, *Heer Voorzitter, Ik heb de eer U, onder omslag, te doen geworden een exemplaar...*, Uccle, 6 novembre 1905; 28,4x22,2 cm., plaquette, pp. 4; comunicato su carta intestata "International Association for the Study of the Polar Regions". Versione in lingua olandese.

73. **LUIGI AMEDEO DI SAVOIA Duca degli Abruzzi** (Madrid 1873 - Villaggio Duca degli Abruzzi, Somalia, 1933) - **CAGNI Umberto** (Asti 1863 - Genova 1932), *Spedizione italiana nel Mare Artico sulla "Stella Polare". Conferenza di S.A.R. Il Duca degli Abruzzi e del Comandante Umberto Cagni tenuta a Roma sotto gli auspici della Società Geografica Italiana (14 gennaio 1901)*, Roma, Società Geografica Italiana, 1901; 23,5x15,5 cm., broccura, pp. 76 (4), 3 incisioni n.t., 2 cartine ripiegate e 4 tavole b.n. f.t. Prima edizione.

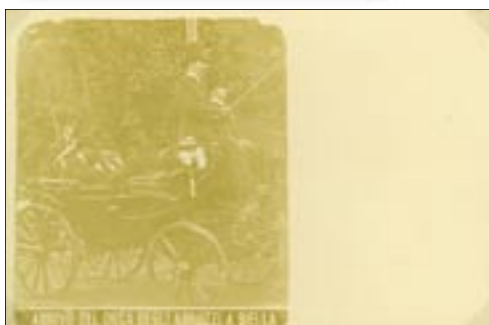
74. **LUIGI AMEDEO DI SAVOIA Duca degli Abruzzi**, *Gent.mo Cavalli, ho pensato ancora e non mi pare che le casse viveri alla montagna siano da confezionare...*, (Torino), (1899); 17,5x13,3 cm., lettera autografa originale, pp. 9 su due fogli di carta intestata di Casa Savoia con stemma in rilievo in cromolitografia a cui è aggiunto un altro foglio, indirizzata a Cavalli Molinelli: "Gent.mo Cavalli, ho pensato ancora e non mi pare che le casse viveri alla montagna siano da confezionare [...] al Ruvenzori col sole e caldo quelle casse non foderate si vanno a scaldare terribilmente e noi corriamo il rischio di trovare burro latte avariato specialmente per che dette casse per 20 giorni di seguito faranno una alternativa di caldo di giorno e fresco di notte, senza contare il freddo della montagna. [...] ha raccomandato di portare il burro in casse foderate di legno con crusca ecc. La crusca è di troppo ma il legno no. 2° Da [...] 1000 metri circa sul mare [...] alle nevi dove vengono i [...] - vi è un dislivello di 3000 metri su per il quale queste casse dovranno essere portate non sempre in testa. 3° [...] Invece si fa in cinque o sei giorni al massimo. Vale a dire in cinque o sei giorni da 1000 metri [...] dove dovremo vivere nemmeno [...] giorni. Si [...] pane con la pasta saggiamente al principio - io erroneamente ho fatto cambiare. Dico erroneamente perché...". Il Duca degli Abruzzi parla del problema della conservazione dei viveri.

74



75. **LUIGI AMEDEO DI SAVOIA Duca degli Abruzzi**, *Gent.mo Cavalli, Quarenghi aveva scritto...*, (Torino), (1900); 17,5x13,3 cm., lettera autografa originale, pp. 4 (di cui una sola compilata) su carta intestata di Casa Savoia con stemma in rilievo in cromolitografia, indirizzata a Cavalli Molinelli: "Gent.mo Cavalli, Quarenghi aveva scritto e riscrive [...] alla sua roba. Io non so cosa abbia [...] lei me lo voglia far sapere perché io possa rispondere. Come vegetali ho messo [...] tanto per cambiare un po'. Il Ministro mi scrive che a partire dal 1° Lei e Cagni saranno liberi".

76



76. **LUIGI AMEDEO DI SAVOIA Duca degli Abruzzi**, *Arrivo del Duca degli Abruzzi a Biella*, (1900); 8,8x13,5 cm., fotocartolina originale virata in seppia. Al retro è impresso "Cartolina Ricordo".

77. **LUIGI AMEDEO DI SAVOIA Duca degli Abruzzi**, *Gent.mo Dottore, per certe speciali ragioni...*, (Torino), (1901); 9,2x13,7 cm., messaggio autografo firmato, su cartoncino da visita con impresso lo stemma dei Savoia, indirizzato a Cavalli Molinelli: "Gent.mo Dottore, per certe speciali ragioni non posso pel momento andare al caffè di Parigi. Mi voglia scusare se lo ho invitato in un posto ove non posso pel momento [...]".

78



78. **LUIGI AMEDEO DI SAVOIA Duca degli Abruzzi**, *La ringrazio della gentilissima sua lettera...*, (Torino), (1901); 9,2x13,7 cm., messaggio autografo firmato, su cartoncino da visita con impresso lo stemma dei Savoia, indirizzato a Cavalli Molinelli: "La ringrazio della gentilissima sua lettera e degli auguri e dei fiori che così cortesemente ha voluto inviarmi questa mane. Voglia gradire i migliori miei saluti".

79



85



82



79. **LUIGI AMEDEO DI SAVOIA Duca degli Abruzzi**, *Viaggio al Polo Nord 13 agosto 1899. A S.A.R. Il Principe Luigi Amedeo di Savoia Duca degli Abruzzi*, (1900); 13,5x8,5 cm., cartolina postale originale sepiata, non viaggiata, con il ritratto del Principe. Al verso è stampato “Viaggio al Polo Nord 13 agosto 1899. A S.A.R. Il Principe Luigi Amedeo di Savoia Duca degli Abruzzi. Italia! È la prima parola e il primo saluto che accoglie il degno figlio di casa Savoia, sangue sempre corrente nelle arterie della patria sia sui campi di battaglia sia nelle feconde conquiste del progresso umano” e al retro l’indirizzo: “A S.A.R. Il Principe Luigi Amedeo di Savoia Duca degli Abruzzi”.

80. **LUIGI AMEDEO DI SAVOIA Duca degli Abruzzi**, *Io parto domani sera da Torino per Roma se vuole unirsi con me ad Alessandria le faccio ritenere posto sleeping Cagni le avrà scritto dieci biglietti conferenza sono a sua disposizione*, Torino, 11/1/1901; 17,8x23,7 cm., telegramma originale inviato a Cavalli Molinelli.

81. **LUIGI AMEDEO DI SAVOIA Duca degli Abruzzi**, *Desidera Lei un cane e quale?*, Torino, 26/2/1901; 17,4x24,5 cm., telegramma originale inviato a Cavalli

Molinelli: “Desidera Lei un cane e quale? [...] Se vuole lasciarlo a qualche guida a Courmayeur credo sarebbe meglio per farlo vivere ma io lascio completamente libero Lei di prenderlo e portarlo a Sale. Si ricorda Lei ove è stata messa la lettera di Querini lasciata a Capo Teora insieme colla corrispondenza lasciata al Querini e le altre carte?”.

82. **LUIGI AMEDEO DI SAVOIA Duca degli Abruzzi**, *Gent.mo dottore, le ho spedito una pelle d'orso...*, (Torino), 8 maggio (1901?); 17,2x13 cm., pp. 4, lettera autografa su carta intestata di Casa Savoia (stemma impresso b.n.), inviata a Cavalli Molinelli: “Gent.mo dottore, le ho spedito una pelle d’orso a Sale. Si serva di Galliano per ritirare quei libri che credo di medicina che purtroppo so non avrò mai tempo di leggere mentre le potranno servire. Se vuole avere cartucce [...] suo fucile. Galliano ha avuto [...] 500 Dum Dum e 1000 calibro 20. Non ha che a dire se le vuole o no. Se mi [...] di quelle cartucce mi fa un vero piacere perché [...] che neanche se vivo come Matusalemme riuscirei a consumare. Avrò il piacere di vederla fra giorni quando verrò [...]”.



81

83. **LUIGI AMEDEO DI SAVOIA Duca degli Abruzzi**, *Busta di lettera indirizzata a “Dottore Achille Cavalli Molinelli”*, (1901); 9,5x11,8 cm. Al verso il sigillo e lo stemma di Casa Savoia con il motto “Fert”.

84. **LUIGI AMEDEO DI SAVOIA Duca degli Abruzzi**, *Busta di lettera indirizzata a “Dottore Cavalli”*, (1901?); 9,5x11,8 cm. Al verso è impresso lo stemma di Casa Savoia con il motto “Fert”.

85. **LUIGI AMEDEO DI SAVOIA Duca degli Abruzzi**, *Villino di S.A.R. Il Duca degli Abruzzi*, La Spezia, Cartoleria Ugo Pucci, (1901?); 9x14,3 cm., cartolina originale b.n., non viaggiata.



83

86



86. **LUIGI AMEDEO DI SAVOIA Duca degli Abruzzi**, "Nella" di S.A.R. *Il Duca degli Abruzzi*, (1901?); 9x13,4 cm., fotocartolina originale b.n. con messaggio autografo, indirizzata a Cavalli Molinelli: "G.mo Cavalli grazie degli auguri. A che punto la sua relazione..."

89



87. **LUIGI AMEDEO DI SAVOIA Duca degli Abruzzi**, Gent.mo Cavalli, se lei mi può..., (1901?); 9,6x12,5 cm., cartoncino con una fotografia di una nave riprodotta a stampa e messaggio autografo indirizzato a Cavalli Molinelli.

87



88. **LUIGI AMEDEO DI SAVOIA Duca degli Abruzzi**, *Gent.mo Cavalli, mi sono rivolto al Duca di Genova...*, (Torino), (1902); 17,2x13,2 cm., pp. 4, lettera autografa su carta intestata di Casa Savoia (stemma impresso in cromolitografia), inviata a Cavalli Molinelli: "Gent.mo Cavalli, mi sono rivolto al Duca di Genova per assumere informazioni precise su quanto è successo a proposito della sua promozione. Ecco le spiegazioni avute: [...] 6 marzo 1901 lei è stato promosso con Cagni e me. Essendo esclusi dallo avanzamento [...] e non ho potuto mettere in chiaro questa cosa. Ringraziandola ancora..."

88



questa cosa. Ringraziandola ancora..."

89. **LUIGI AMEDEO DI SAVOIA Duca degli Abruzzi**, *Patria. Gloria ed Onor ai marinai d'Italia!*, (1911); 13,5x8,5 cm., cartolina postale originale seppiata, non viaggiata, con il ritratto del Principe.

90. **LUIGI AMEDEO DI SAVOIA Duca degli Abruzzi**, *S.A.R. Luigi di Savoia - Duca degli Abruzzi Comandante la Divisione delle Siluranti nella guerra Italo-Turca*, Terni, Fotopia Alterocca, (1911); 13,5x8,5 cm., cartolina postale originale b.n., non viaggiata, con il ritratto del Principe.

91. **LUIGI AMEDEO DI SAVOIA Duca degli Abruzzi**, *S.A.R. Luigi Amedeo di Savoia Duca degli Abruzzi*, *Rivista "Aosta"*, (1933); 27,5x21,8 cm., tavola b.n. applicata con il ritratto del Principe.

92. **MATTIROLO Oreste** (Torino 1856 – 1947), *Illustre Signore, conceda ad un collega ammiratore entusiasta del Principe e dei suoi nobili compagni...*, Firenze, 11/6/1899; 17,6x11,2 cm., pp. 4, lettera autografa firmata e datata su carta intestata "R. Istituto Botanico di Firenze", indirizzata a Cavalli Molinelli: "Illustre Signore, conceda ad un collega ammiratore entusiasta del Principe e dei suoi nobili compagni, di riferire alla S.V. Alcune parole ora lette in un volume celebre del 1688. Ho letto, da Giovanni Ray, celebre medico e naturalista, raccontare come all'assedio della Roccella, ove lo scorbuto aveva già colpito molte centinaia di soldati, la malattia si arrestò prontamente, facendo prendere a tutti come preservativo e come rimedio l'infusione di Semi di Senape (...) nel vino bianco. Dietro questo fatto (constatato dagli storici) l'Ammiragliato olandese prescrisse che tutti i vascelli dovessero sempre portare seco una sufficiente provvisione di Semi di Senape. Non so per quale senso di dovere io mi sono sentito obbligato ad informare la S.V. Di questa notizia! So che il vettovagliamento (...) non è quello dei tempi passati, ma, ad ogni modo, mi pare di esser tranquillo avvertendo in tempo la S.V. Per mezzo suo, con tutto il cuore, dal

92



profondo dell'animo mando a S.A.R. E ai compagni generosi i più fervidi auguri di un felice esito della spedizione, pronto a mettere la mia persona al servizio della spedizione per lo studio delle raccolte botaniche. Che Iddio li conservi a maggior gloria d'Italia!! W Savoia". Allegata la busta originale che reca l'indirizzo: "Cavalli-Molinelli Capitano Medico di Marina – A bordo della Stella Polare – Spedizione di S.A.R. Il Duca degli Abruzzi / Via Mosca – Arkangel/Russia", viaggiata.

93. **PERONI G.**, *Caro Cavalli, credevo quando il Duca ritornava a Milano che tu ci fossi insieme...*, Torino, 13 ottobre 1900; 21x13,5 cm., pp. 4; lettera autografa su carta intestata, indirizzata a Cavalli Molinelli: “Caro Cavalli, credevo quando il Duca ritornava a Milano che tu ci fossi insieme epperò avevo telegrafato a [te] ed a Cagni a quella stazione. Ora vedo che sei tornato solo. Puoi immaginarti con quale desiderio ti rivedrei e ti riabbraccerei. Ti ringrazio ora della lettera – addio scrittami da Arkangel l’ultimo di prima di salpare pei ghiacci. Desidero sentire come sono andate le cose per te e per l’amico. Duolmi tanto del povero Querini così allegro e così caro! Sento che Sale ti tributa onore. Se ti danno banchetto, come pare, avvertimi a tempo che ci vengo anch’io. E poi, se accetti, ti offro l’ospitalità di casa mia, alla buona: vieni qui a Torino un po’ di giorni. Così mi narrerai le tue avventure, se pure non ne avrai piene le tasche di narrare tutti sempre la stessa storia. Ho visto e parlato coll’amico a Novara. Mi pareva molto dimagrato e tutto occhi. Attendo una tua o meglio te ancora...”.



93

94. **QUERINI**, *Al collega glorioso del mio povero Francesco invio ben tornato augurandomi rivederlo al più presto dove meglio crederà*, Colognola Colli, 28 settembre 1900; 17,5x24,5 cm., telegramma originale inviato a Cavalli Molinelli.

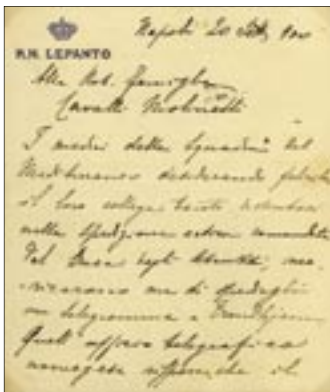


94

95. **REGIA NAVE LIGURIA**, *Regia Nave Liguria. Pranzo del 13 agosto 1902*, 1902; 14,8x9,8 cm., menu originale su cartoncino intestato con lo stemma dorato della nave Liguria, compilato a mano.

96. **RHO F.**, *I medici della Squadra del mediterraneo desiderano felicitare il loro collega tanto distintosi nella spedizione artica...*, Napoli, 20 settembre 1900; 15,2x13 cm., pp. 4, lettera autografa su carta intestata “R.N. Lepanto”, firmata e datata, indirizzata a Cavalli Molinelli. Allegata la busta originale, viaggiata.

96



97. **RICORDO DELLA PRIMA SPEDIZIONE ITALIANA AL POLO ARTICO 1899 – 1900**, *Ricordo della Prima spedizione Italiana al Polo Artico 1899 – 1900 (Il Comandante Cagni superò i suoi predecessori toccando la lat. 86° 33’*, Sestri Ponente, Ediz. Ferrari Scacco, (1900); cartolina postale originale illustrata b.n., non viaggiata.

98. **ROSATI T.**, *Egregio Collega, ultimo forse Le arriva il mio saluto dopo quelli carissimi di tanti colleghi ed amici...*, Piriò Torinese, 13/10/1900; 10,4x13,4 cm., messaggio di congratulazioni autografo su cartoncino intestato “Dott. T. Rosati – Medico Capo nella R. Marina” firmato e datato, indirizzato a Cavalli Molinelli.



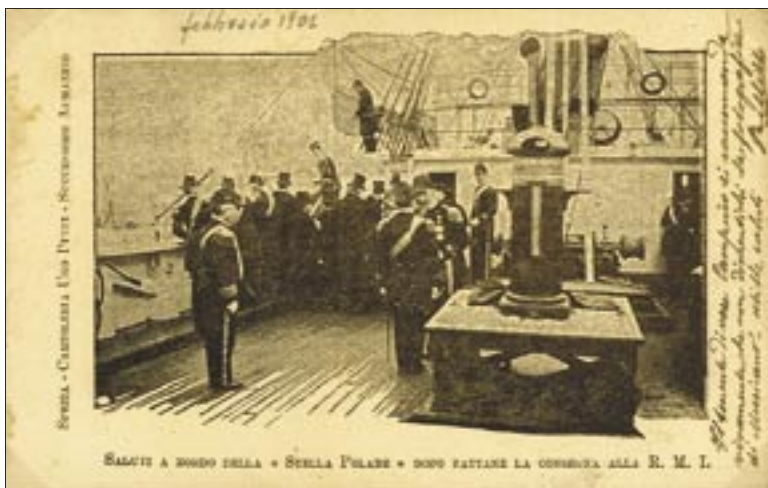
98

95



97

99



99. **SALUTI A BORDO DELLA STELLA POLARE**, *Saluti a bordo della Stella Polare dopo fattare la consegna alla R.M.I.*, La Spezia, Cartoleria Ugo Pucci, (1901); 9x14,3 cm., cartolina postale originale b.n., viaggiata, con messaggio autografo di autore non identificato a Cavalli Molinelli.

100. **SOCIETA' GEOGRAFICA ITALIANA**, *Società Geografica Italiana*, Dicembre 1932; 11,6x17,5 cm., busta intestata, viaggiata, indirizzata a Cavalli Molinelli.

101. **SPEDIZIONE POLARE**, *Spedizione Polare del Duca degli Abruzzi al Polo Nord*, Torino, Società Editrice Cartoline, (1900); 9x14 cm. Cartolina postale originale virata in verde, viaggiata, indirizzata a Cavalli Molinelli. Vi sono ritratti Il Duca degli Abruzzi, Umberto Cagni, Francesco Querini e Achille Cavalli Molinelli. Messaggio autografo di autore non identificato (Brandi?) datato 10 ottobre 1900: "A te carissimo - forte campione di eroe, invio un ricordo dei componenti l'ardita spedizione del Polo augurando che il Tenente Querini possa ritornare in Italia, ossequi alla famiglia. Vieni presto a trovarmi". Esemplare con il ritratto del Duca degli Abruzzi mancante perché ritagliato.

103



Cartoline, (1900); 9x14 cm. Cartolina postale originale virata in seppia, viaggiata, indirizzata a Cavalli Molinelli. Vi sono ritratti Il Duca degli Abruzzi, Umberto Cagni, Francesco Querini e Achille Cavalli Molinelli. Messaggio autografo di autore non identificato (Roberto Ellari?): "Congratulazioni auguri e saluti dal tuo affezionato amico Roberto Ellari. Si uniscono ame anche i colleghi Sergio Minutillo e Giovanni Mola". Esemplare con il ritratto del Duca degli Abruzzi mancante perché ritagliato.

103. **STELLA (LA) POLARE AL POLO NORD**, *La Stella Polare al Polo Nord*, Milano, G. Modiano, (1900); cartolina postale originale illustrata virata in verde, non viaggiata.

101



102



Finito di stampare il 21 aprile 2007 - Tiratura di 30 esemplari ad personam

Esemplare per